



EMAS
n. IT - 001687

Comune di Chieti
(V Settore - Servizio Politiche Ambientali)

Certificazione UNI-ISO 14001 IT 130053 EMS



Prot. n° 2761

Chieti, li 14.01.2019

Alle amministrazioni e soggetti interessati nel procedimento:

Oggetto procedura di caratterizzazione ambientale ai sensi art. 55, c. 13, L.R.A. n. 45/07 e Titolo V - Parte IV D.lgs. n. 152/06, propedeutica alla realizzazione di un ampliamento dell'opificio industriale nel sito in esercizio di proprietà della soc. **Tosto S.r.l.**, ubicato in via Piaggio n. 26 (unità produttiva WT4) - Art. 245, c. 2, e art. 242, c. 11, d.lgs 152/06.
Convocazione Conferenza dei Servizi per esame conclusivo Piano di Caratterizzazione - Differimento data riunione.

Spett.le Regione Abruzzo

Direzione Parchi, Territorio, Ambiente - Energia
Servizio Gestione Rifiuti
Via Catullo n. 2
65124 **PESCARA**
PEC: dpc026@pec.regione.abruzzo.it

Spett.le Provincia di Chieti

Servizio Ecologia, Tutela Ambiente ed Energia
Piazza M. Venturi
66100 **CHIETI**
PEC: protocollo@pec.provincia.chieti.it

Spett.le A.R.T.A.

Dipartimento di Chieti
Via Spezioli n. 52
66100 **CHIETI**
PEC: dist.chieti@pec.artaabruzzo.it

Spett.le A.S.L.

Dipartimento Igiene Ambientale
Via N. Nicolini
66100 **CHIETI**
PEC: prevenzione.chieti@pec.asl2abruzzo.it

Spett.le Consorzio Sviluppo Industriale

Chieti - Pescara
Via Tiburtina c/o Aeroporto d'Abruzzo
65100 **PESCARA**
P.E.C.: csichietipescara@pec.it

Spett.le Sig. Dirigente del VI Settore

Urbanistica-Edilizia
SEDE
E-mail: silvana.marrocco@comune.chieti.it

Spett.le Tosto S.r.l.

Via Colle Marino n. 81
65100 **PESCARA**
P.E.C.: info@pec.tostospa.it



V Settore - Servizio Politiche Ambientali - Via Delle Robinie, 5. Cod.Fisc. 00098000698
Tel. 0871-341467 - P.E.C.: protocollo@pec.comune.chieti.it
Sito web: www.comune.chieti.gov.it

Spett.le dott. ing. Giovanna Brandelli
P.E.C.: giovanna.brandelli@ingpec.eu

A mezzo Ufficio Messi

**A tutti portatori di interessi pubblici e/o privati,
individuali e collettivi, interessi diffusi costituiti in
associazioni o comitati
presso albo pretorio comunale**

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Con riferimento all'atto di convocazione della Conferenza dei Servizi in oggetto, indetta con nota prot. 82795 del 19.12.18 (copia allegata),

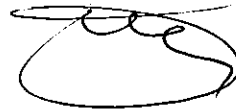
AVVISA

che, per motivi legati ad altre urgenti necessità d'ufficio, la data della riunione fissata per il 17.01.2019 è differita al 31.01.2019, stessa ora e sede.

Si dispone, inoltre, la pubblicazione del presente atto all'albo pretorio per gg. 15 consecutivi.

Copia della documentazione ed elaborati riferiti all'oggetto sono a disposizione per la consultazione presso la sede del settore scrivente sito in Chieti alla via delle Robinie n. 5.

Il Funzionario Resp.le del Procedimento
Mario Salsano





EMAS
n. IT - 001687

Comune di Chieti
(V Settore - Servizio Politiche Ambientali)

Certificazione UNI-ISO 14001 IT 130053 EMS



Prot. n° 89795

Chieti, li 19.12.2018

Alle amministrazioni e soggetti interessati nel procedimento:

Oggetto procedura di caratterizzazione ambientale ai sensi art. 55, c. 13, L.R.A. n. 45/07 e Titolo V - Parte IV D.lgs. n. 152/06, propedeutica alla realizzazione di un ampliamento dell'opificio industriale nel sito in esercizio di proprietà della soc. Tosto S.r.l., ubicato in via Piaggio n. 26 (unità produttiva WT4) - Art. 245, c. 2, e art. 242, c. 11, d.lgs 152/06. Convocazione Conferenza dei Servizi per esame conclusivo Piano di Caratterizzazione.

Spett.le Regione Abruzzo
Direzione Parchi, Territorio, Ambiente - Energia
Servizio Gestione Rifiuti
Via Catullo n. 2
65124 PESCARA
PEC: dpc026@pec.regione.abruzzo.it

Spett.le Provincia di Chieti
Servizio Ecologia, Tutela Ambiente ed Energia
Piazza M. Venturi
66100 CHIETI
PEC: protocollo@pec.provincia.chieti.it

Spett.le A.R.T.A.
Dipartimento di Chieti
Via Spezioli n. 52
66100 CHIETI
PEC: dist.chieti@pec.artaabruzzo.it

Spett.le A.S.L.
Dipartimento Igiene Ambientale
Via N. Nicolini
66100 CHIETI
PEC: prevenzione.chieti@pec.asl2abruzzo.it

Spett.le Consorzio Sviluppo Industriale
Chieti - Pescara
Via Tiburtina c/o Aeroporto d'Abruzzo
65100 PESCARA
P.E.C.: csichietipescara@pec.it

Spett.le Sig. Dirigente del VI Settore
Urbanistica-Edilizia
SEDE
E-mail: silvana.marrocco@comune.chieti.it

Spett.le Tosto S.r.l.
Via Colle Marino n. 81
65100 PESCARA
P.E.C.: info@pec.tostospa.it

Spett.le dott. ing. Giovanna Brandelli
P.E.C.: giovanna.brandelli@ingpec.eu

A mezzo Ufficio Messì

A tutti portatori di interessi pubblici e/o privati,
individuali e collettivi, interessi diffusi costituiti in
associazioni o comitati
presso albo pretorio comunale

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Visto il T.U. di cui al d.lgs n. 152 del 03.04.2006 ed in particolare alla parte IV - titolo V - l'art. 242 che prevede la nuova procedura operativa ed amministrativa per giungere alla bonifica dei siti inquinati, in sostituzione dell'abrogato art. 17 del D.Lgs n. 22/97 e relativo decreto attuativo approvato con dm 471/99;

Visto l'art. 35 della L.R.A. n. 83/00, come modificato dall'art. 7, c. 8, della L.R.A. n. 27 del 09.08.06, che, tra l'altro, ha stabilito: [... "Fino all'approvazione del nuovo piano regionale di gestione dei rifiuti, i comuni restano titolari dei procedimenti di bonifica dei siti ricadenti nel proprio territorio comunale."];

Visto l'art. 6, comma 4, della L.R.A. n. 45 del 19.12.07 (BURA n. 10 straordinario del 21.12.07) che ha assegnato definitivamente le competenze ai Comuni per lo svolgimento delle funzioni amministrative inerenti gli interventi di messa in sicurezza e bonifica dei siti contaminati che ricadono interamente nell'ambito del territorio comunale, ai sensi del titolo V del d.lgs 152/06;

Visto l'art. 14 e seguenti della legge 7/8/90 n. 241 e s.m.i.;

Visto l'art. 55, comma 13, della L.R.A. n. 45/07 il quale prevede che prima del rilascio di un titolo autorizzativo a costruire su un'area utilizzata per attività produttive, industriali o artigianali, il Comune deve imporre, a carico del richiedente, un'indagine di qualità ambientale; il comma 15 dello stesso articolo dispone che "Per eventi avvenuti, comunque, anteriormente all'entrata in vigore del D.Lgs 152/2006, inerenti i casi previsti dagli articoli 242, comma 11, e 245 dello stesso, il soggetto interessato ottempera a quanto stabilito dall'art. 242 del D.Lgs 152/2006...";

Considerato il sito in oggetto non ricade nella perimetrazione del S.I.R. Chieti Scalo (istituito con D.G.R.A. n. 121 del 01.03.2010 - Bura s.s. n. 15 del 02.04.10) ma rientra nell'ambito della zona interessata da criticità ambientali che hanno comportato l'emanazione dell'ordinanza sindacale n. 542 del 29.10.08 la quale prevede, tra l'altro, il divieto di asportazione e/o movimentazione di terreni, salvo i casi autorizzati di bonifica in corso e negli altri casi muniti dei titoli autorizzativi di legge che abbiano preventivamente espletato indagine di qualità ambientale dei siti (nelle aree utilizzate per attività produttive e/o in zona industriale i divieti sono correlati agli obblighi imposti dall'art. 55, c. 13 della LRA n. 45/07);

Visti gli atti d'ufficio e l'iter procedurale descritto nell'atto di convocazione della 1^ riunione prot. n. 73969 e n. 74018 del 13.11.18;

Visto il Piano della Caratterizzazione ambientale, a firma del dott. ing. Giovanna Brandelli, trasmesso dalla soc. Tosto Srl a mezzo PEC in data 26.09.2018 ed acquisito in forma cartacea in data 08.11.18;

Visto il nuovo elaborato prodotto in sede di Conferenza dei Servizi in data 18.12.18, a firma dell'ing. Giovanna Brandelli, contenente la rielaborazione del Piano della Caratterizzazione esteso a tutto il sito produttivo denominato WT4, in recepimento delle indicazioni rese dall'Arta di Chieti con parere in data 04.12.18;

Visto il verbale della Conferenza dei Servizi in data 18.12.18, che si allega in copia;

Rilevato che il PdCa in oggetto si riferisce al sito industriale di proprietà della soc. Tosto S.r.l., ubicato in via Piaggio n. 26, rappresentato dalle particelle catastali al fg. 27 coi mappali nn. 236 - 23 - 439 - 440 - 441

- 442 - 443 - 444 - 185, della superficie complessiva di ha 2,85,60. Le superfici coperte rappresentate in mappa, come indicato nel precedente atto di convocazione, non rappresentano l'esatta superficie coperta in quanto la mappa non è aggiornata con i frazionamenti conseguenti le varie costruzioni e/o modifiche avvenute nel tempo. Il sito è riportato nel PRG vigente del Comune di Chieti con destinazione ad "Attività Produttive" e soggetto alle prescrizioni del P.R.T. del Consorzio di Sviluppo Industriale Chieti - Pescara;

Ritenuto necessario riconvocare le amministrazioni competenti e interpellate per l'espressione del parere in ordine all'approvazione del PdCa in oggetto, proposto dalla ditta Tosto S.r.l., con richiesta di svincolo della procedura edilizia presso il SUAP, ai fini della realizzazione dell'intervento necessario per l'attività produttiva, in ossequio al disposto di cui all'art. 242, c. 10, del d.lgs 152/06;

DISPONE

la convocazione della Conferenza dei Servizi, per il giorno 17 gennaio 2019, alle ore 10,00, presso il Comune di Chieti, V Settore - Servizio Politiche Ambientali, in via delle Robinie 5, per esaminare il Documento tecnico in oggetto.

Ai sensi dell'art. 14-ter, comma 2, della legge 7/8/1990 n. 241, i lavori della conferenza si concludono in tale sede, giusto quanto stabilito nel verbale della prima riunione del 18.12.18.

Ciascun ente o amministrazione convocato alla riunione è rappresentato da un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso.

Gli Enti in indirizzo che intendono esprimere unicamente il loro nulla osta in linea tecnica senza specifiche condizioni, potranno inoltrare apposita comunicazione entro i cinque giorni precedenti la Conferenza dei Servizi. (comunicazione da anticipare al Responsabile del Procedimento a mezzo posta elettronica all'indirizzo e-mail "mario.salsano@comune.chieti.it").

Si precisa che all'esito di tale ultima riunione l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione della conferenza sulla base delle posizioni prevalenti espresse dalle amministrazioni partecipanti alla conferenza tramite i rispettivi rappresentanti. Si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza. (art. 14/ter, comma 7, L.241/90).

Ai sensi dell'art.14-quater, commi 1-3-4, testo vigente L. 241/90, la determinazione motivata di conclusione della conferenza, adottata dall'amministrazione procedente all'esito della stessa, sostituisce a ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati. In caso di approvazione unanime, la determinazione di cui al comma 1 è immediatamente efficace. In caso di approvazione sulla base delle posizioni prevalenti, l'efficacia della determinazione è sospesa ove siano stati espressi dissensi qualificati ai sensi dell'articolo 14-quinquies e per il periodo utile all'esperimento dei rimedi ivi previsti. I termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza.

Si dispone, inoltre, la pubblicazione del presente atto all'albo pretorio per gg. 15 consecutivi.


In allegato file in formato pdf contenente il Piano di Caratterizzazione integrato in data 18.12.18.

Copia della documentazione ed elaborati riferiti all'oggetto sono a disposizione per la consultazione presso la sede del settore scrivente sito in Chieti alla via delle Robinie n. 5.

Il Funzionario Resp.le del Procedimento

Mario Salsano



 V Settore - Servizio Politiche Ambientali - Via Delle Robinie, 5. Cod.Fisc. 00098000698
Tel. 0871-341467 - P.E.C.: protocollo@pec.comune.chieti.it
Site web: www.comune.chieti.gov.it



Comune di Chieti

(V Settore - Servizio Politiche Ambientali)

Certificazione UNI-ISO 14001 IT 130053 EMS



VERBALE DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI DEL 18.12.2018

OGGETTO: procedura di caratterizzazione ambientale ai sensi art. 55, c. 13, L.R.A. n. 45/07 e Titolo V - Parte IV D.lgs. n. 152/06, propedeutica alla realizzazione di un ampliamento dell'opificio industriale nel sito in esercizio di proprietà della soc. Tosto S.r.l., ubicato in via Piaggio n. 26 (unità produttiva WT4) - Art. 245, c. 2, e art. 242, c. 11, d.lgs 152/06. Conferenza dei Servizi per esame Piano di Caratterizzazione lotto 1.

L'anno duemiladiciotto, il giorno diciotto del mese di dicembre in Chieti, presso la sede del V Settore del Comune di Chieti - Servizio Politiche Ambientali, in via delle Robinie 5, alle ore 10,00, inizia la Conferenza dei Servizi, con le modalità di cui all'art. 14 e seguenti della legge 7/8/90 n. 241 e s.m.i., per l'esame del PdCa in oggetto, giusta convocazione prot. nn. 73969-74018 del 13.11.18 e successivo atto di differimento data prot. 76813 del 26.11.2018.

Presiede la conferenza il geom. Mario Salsano, Funzionario Responsabile del Procedimento del V Settore - Servizio Politiche Ambientali, a ciò appositamente incaricato dal Dirigente ing. Paolo Intorbida; il quale:

visto il T.U. di cui al d.lgs n. 152 del 03.04.2006 ed in particolare alla parte IV - titolo V - l'art. 242 che prevede la nuova procedura operativa ed amministrativa per giungere alla bonifica dei siti inquinati, in sostituzione dell'abrogato art. 17 del D.Lgs n. 22/97 e relativo decreto attuativo approvato con dm 471/99;

visto l'art. 35 della L.R.A. n. 83/00, come modificato dall'art. 7, c. 8, della L.R.A. n. 27 del 09.08.06, che, tra l'altro, ha stabilito: [... "Fino all'approvazione del nuovo piano regionale di gestione dei rifiuti, i comuni restano titolari dei procedimenti di bonifica dei siti ricadenti nel proprio territorio comunale."];

visto l'art. 6, comma 4, della L.R.A. n. 45 del 19.12.07 (BURA n. 10 straordinario del 21.12.07) che ha assegnato definitivamente le competenze ai Comuni per lo svolgimento delle funzioni amministrative inerenti gli interventi di messa in sicurezza e bonifica dei siti contaminati che ricadono interamente nell'ambito del territorio comunale, ai sensi del titolo V del d.lgs 152/06;

visto l'art.14 e seguenti della legge 7/8/90 n. 241 e s.m.i.;

visto l'art. 55, comma 13, della L.R.A. n. 45/07 il quale prevede che prima del rilascio di un titolo autorizzativo a costruire su un'area utilizzata per attività produttive, industriali o artigianali, il Comune deve imporre, a carico del richiedente, un'indagine di qualità ambientale; il comma 15 dello stesso articolo dispone che "Per eventi avvenuti, comunque, anteriormente all'entrata in vigore del D.Lgs 152/2006, inerenti i casi previsti dagli articoli 242, comma 11, e 245 dello stesso, il soggetto interessato ottempera a quanto stabilito dall'art. 242 del D.Lgs 152/2006...";

considerato il sito in oggetto non ricade nella perimetrazione del S.I.R. Chieti *Scalo (istituito con D.G.R.A. n. 121 del 01.03.2010 - Bura s.s. n. 15 del 02.04.10)* ma rientra nell'ambito della zona interessata da criticità ambientali che hanno comportato l'emanazione dell'ordinanza sindacale n. 542 del 29.10.08 la quale prevede, tra l'altro, il divieto di asportazione e/o movimentazione di terreni, salvo i casi autorizzati di bonifica in corso e negli altri casi muniti dei titoli autorizzativi di legge che abbiano preventivamente espletato indagine di qualità ambientale dei siti *(nelle aree utilizzate per attività produttive e/o in zona industriale i divieti sono correlati agli obblighi imposti dall'art. 55, c. 13 della LRA n. 45/07)*;

visti gli atti d'ufficio da cui risulta che:

➤ lo S.U.A.P. Chietino – Ortonese, ai fini del rilascio del permesso a costruire richiesto dalla ditta Tosto S.r.l. per la realizzazione dell'ampliamento di una palazzina esistente nell'opificio industriale in oggetto, nell'area catastale individuata al fg. 27 – part. n. 23, ha chiesto a questo Settore comunale il parere di competenza in ordine alla compatibilità ambientale dell'intervento rappresentato nel progetto e dal quale è stato rilevato che:

- il permesso a costruire è riferito alla costruzione di una palazzina di 4 piani fuori terra destinata ad uffici e da realizzare in ampliamento ad uno degli edifici esistenti dell'opificio industriale e, precisamente, all'edificio in categ. D1 del NCEU con part. 27 sub 3 del foglio n. 27;
- l'opificio è individuato in zona destinata ad attività produttive nel PRT del Consorzio A.S.I. ed è rappresentato dalle particelle catastali al fg. 27 coi mappali nn. 236 – 23 – 439 – 440 – 441 – 442 – 443 – 444 – 185, della superficie complessiva di ha 2,85,60. La superficie coperta è di mq 10.181,71 mentre quella oggetto di richiesta di ampliamento è di mq 290,95.

La pratica edilizia, in conseguenza del parere espresso da questo Settore, è stata sospesa in attesa dell'esecuzione delle attività di caratterizzazione ambientale e dell'accertamento della compatibilità dell'intervento proposto. Il Comune ha invitato, quindi, la soc. Tosto Srl alla presentazione di un Piano d'Indagini contenente idonea relazione tecnica con la ricostruzione storica delle attività produttive svolte nel sito e la rappresentazione del modello concettuale preliminare del sito stesso e il piano d'investigazione, redatto secondo le indicazioni contenute nell'all. 2 al titolo V della parte IV del d.lgs 152/06, eventualmente preventivamente concordato con l'Arta a cui è richiesta la validazione dei risultati;

➤ la soc. Tosto Srl con nota pec in data 24.05.18, acquisita dal Comune al prot. n. 32876, ha trasmesso il verbale d'incontro tenuto con l'Arta di Chieti nel quale sono state concordate le attività ambientali necessarie per ottemperare alla procedura indicata dall'art. 55, c. 13, della LRA n. 45/07, preannunciando le date per l'esecuzione dei sondaggi ma senza trasmettere poi il piano d'indagine concordato agli altri enti;

➤ la soc. Tosto Srl con nota in data 11.07.18, acquisita dal Comune a mezzo pec in data 18.07.18, ha dato comunicazione, ai sensi ex art. 242, comma 11, del d.lgs 152/06, del rinvenimento da parte di proprietario non responsabile di contaminazione storica delle acque sotterranee nel sito in esercizio, allegando il piano d'indagine preliminare concordato con Arta. Il piano proposto non è sottoscritto da tecnico abilitato e ad esso non è allegata la relazione tecnica circa le attività storicamente esercitate nel sito, come richiesto dal Comune. La comunicazione evidenzia il superamento delle CSC delle acque sotterranee (*parametri tricloroetilene, tetracloroetilene, sommatoria alifatici clorurati cancerogeni e 1,2 dicloropropano*) nel piezometro denominato SpB ubicato, secondo la ditta proprietaria, a monte idrogeologico del sito e segnala la probabile provenienza del plume di contaminazione nel sito della General Sider Italiana Srl – cod. Arta CH900071;

➤ in riscontro alla su indicata comunicazione del 18.07.18 della soc. Tosto Srl questo Settore, con nota pec prot. 47477 del 20.07.18, ha chiesto:

- alla ditta proprietaria: 1) opportuni chiarimenti in ordine all'ubicazione del sito con indicazione dei dati catastali e della registrazione nel Reg. Società dell'unità produttiva WT4, atteso che con la su indicata comunicazione è stato indicato l'indirizzo di via Piaggio n. 26 mentre nella pratica Suap lo stesso sito assume l'indirizzo di via Achille Grandi; 2) la regolarizzazione della documentazione tecnica del Piano d'Indagine proposto; 3) di ricondurre la procedura nei termini indicati dall'art. 245, comma 2, del d.lgs n. 152/06, con invito alla Provincia di attivarsi per l'individuazione del responsabile della contaminazione e di presentare un piano di caratterizzazione del sito, al fine di determinarne l'entità e l'estensione della contaminazione con le procedure di cui ai commi 4 e seguenti, così come indicato dall'art. 242, c.11, del d.lgs 152/06;
- all'Arta di Chieti di indicare se, sulla base dell'indagine preliminare effettuata dalla ditta proprietaria del sito, è possibile escludere una correlazione dei superamenti delle CSC con le attività storicamente espletate nel sito;

➤ con nota pec in data 27.07.2018 il Settore Ambiente della Provincia di Chieti, con riferimento alla comunicazione data dalla ditta proprietaria del sito ai sensi ex art. 242, c. 11, del d.lgs 152/06, ha dato avviso

al procedimento per l'identificazione del soggetto responsabile e, a tal fine, ha, tra l'altro, ribadito quanto già indicato dal Comune circa la necessità di acquisire dalla ditta proprietaria la relazione tecnica contenente la ricostruzione storica delle attività esercitate nel sito e chiesto all'Arta il supporto nella valutazione dei dati ai sensi ex art. 242, c. 12, del d.lgs 152/06;

- con nota PEC del 26.09.2018, reg. al protocollo del Comune in pari data ai nn. 62582-62585-62594, la soc. Tosto Srl ha trasmesso il Piano della Caratterizzazione del sito, a firma dell'ing. Giovanna Brandelli, con chiarimenti circa l'attivazione della procedura ex art. 245, c. 2, del d.lgs 152/06 e precisando che il documento contiene una valutazione del rischio sanitario (misura di prevenzione) per i recettori attuali e nello scenario di ampliamento della palazzina uffici, da cui emerge l'accettabilità dei rischi singoli e cumulativo. L'elaborato tecnico presentato, anche se denominato "Piano di Caratterizzazione stabilimento WT4", si riferisce solo ad una porzione del sito di circa mq 7.000,00, indicata come lotto 1;
- con nota presentata al Comune in data 08.11.2018, reg. al prot. n. 73214, l'ing. Giovanna Brandelli, quale tecnico incaricata dalla soc. Tosto Srl, ha consegnato copia cartacea della documentazione già trasmessa agli enti a mezzo pec nonché la seguente documentazione:
 - planimetria catastale in formato A3 con la delimitazione del sito;
 - rapporto d'indagine preliminare a firma della soc. Geognostica s.r.l. con allegati report stratigrafici, i cui dati sono stati sintetizzati nel Piano a firma dell'ing. G. Brandelli;
 - n. 2 planimetrie particolareggiate non in scala metrica, contenenti l'indicazione dei vari corpi di fabbrica quale situazione dei luoghi alla data del 9° progetto autorizzato con C.E. n. 45850/8131 del 26.09.96 e il riferimento ai relativi permessi edilizi riportati in elenco allegato;

visto il Piano della Caratterizzazione ambientale, a firma del dott. ing. Giovanna Brandelli, trasmesso dalla soc. Tosto Srl a mezzo PEC in data 26.09.2018 ed acquisito in forma cartacea in data 08.11.18;

considerato che con l'atto di convocazione della Conferenza dei Servizi prot. n. 73969 del 13.11.18 la ditta Tosto Srl è stata invitata ad integrare il PdCa, entro gg. 10, con la seguente documentazione:

1. documentazione integrativa già prodotta in forma cartacea a questo Settore in data 08.11.18 (*rapporto d'indagine preliminare con relativi allegati etc, indicati in premessa*) da trasmettere agli altri enti;
2. dichiarazione resa dal Responsabile legale ai sensi ex art. 46 del DPR n. 445/2000, nella forma indicata dall'art. 38 (*con allegato documento d'identità*), in ordine ai chiarimenti richiesti dal Comune con nota prot. 47477 del 20.07.18 circa la precisa indicazione dei dati catastali del sito (*riguardante anche ad eventuali frazionamenti non ancora aggiornati in mappa*) e della registrazione nel Reg. Società dell'unità produttiva WT4, nonché della sua ubicazione toponomastica (*contrasto rilevato tra pratica Suap e pratica procedimento ambientale per ubicazione sito rispettivamente in via Achille Grandi s.n.c. e via Piaggio n. 26*);
3. relazione, a firma del tecnico incaricato, contenente la ricostruzione storica delle attività produttive svolte nel sito, anche eventualmente allegando il layout produttivo aziendale;

rilevato che il PdCa in oggetto si riferisce ad una porzione del sito industriale di proprietà della soc. Tosto S.r.l., ubicato in via Piaggio n. 26 e, precisamente, alla zona delimitata come Lotto 1 della superficie di circa mq 7.000, catastalmente al fg. 27 con particella n. 23 (parte) e dall'area occupata dai corpi di fabbrica riportati con particelle nn. 441-442-443 che non rappresentano l'esatta superficie coperta in quanto la mappa non è aggiornata con i frazionamenti conseguenti le varie costruzioni e/o modifiche avvenute nel tempo. Il sito è riportato nel PRG vigente del Comune di Chieti con destinazione ad "Attività Produttive" e soggetto alle prescrizioni del P.R.T. del Consorzio di Sviluppo Industriale Chieti - Pescara;

dichiara aperti i lavori della conferenza dei servizi ed accerta la presenza dei soggetti regolarmente convocati e verifica contestualmente il potere di rappresentanza di ciascuno, come di seguito:

1. ing. Giovanna Brandelli, in qualità di progettista del PdCa in oggetto, anche in rappresentanza della ditta Tosto Srl, giusta delega acquisita in atti;
2. avv. Marco Spagnolo, in qualità di legale in rappresentanza della ditta Tosto Srl, giusta delega acquisita in atti.

Sono assenti, benché regolarmente convocati tutti i rappresentanti delle Amministrazioni pubbliche convocate e il dirigente dell'Ufficio Urbanistica del Comune.

Il Presidente dà atto che l'Arta di Chieti ha fatto pervenire il proprio parere con nota pec in data 04.12.18 che, su richiesta dell'ing. Giovanna Brandelli è stato reso noto alla soc Tosto Srl in data 14.12.2018. Il parere, in linea generale favorevole con prescrizioni, indica l'opportunità di estendere l'indagine di caratterizzazione ambientale all'intero sito WT4 con lo scopo di delimitare quale parte del sito è interessata dal plume della contaminazione. Il parere di Arta si allega al presente verbale per farne parte integrante.

Il Presidente, responsabile del procedimento, dichiara aperti i lavori, dando atto preliminarmente che la ditta Tosto Srl, in riferimento alla richiesta di integrazione formulata con l'atto di convocazione del 13.11.18, con nota in data 23.11.18, assunta al prot. 77790, ha presentato agli enti la seguente documentazione:

- rapporto d'indagine preliminare a firma di Geognostica Srl;
- n. 2 planimetrie con la cronistoria dei permessi edilizi rilasciati per il sito;
- relazione tecnica con ricostruzione storica delle attività svolte nel sito.

Il Presidente, per il comune di Chieti, ritiene sia necessario valutare, in linea con quanto espresso da Arta, un modello concettuale e, quindi, un piano riferito all'intero sito al fine di determinare l'entità e l'estensione della contaminazione ai sensi ex art. 242, c. 11, del d.lgs 152/06.

Interviene l'avv. Spagnuolo, nell'interesse della Soc. Tosto Srl, precisa che il sito denominato WT4, oggetto d'intervento edilizio nonché oggetto del procedimento ambientale in esame è sito in via Erasmo Piaggio e, pertanto, il riferimento alla via Achille Grandi, recato fra l'altro nella nota del SUAP del 10.04.18 è frutto di una errata indicazione dello stesso ufficio, atteso che in via Achille Grandi insiste altro sito di proprietà della Tosto Srl denominato WT7. In ogni caso l'avv. Spagnuolo si riserva di comunicare al legale rappresentante della Soc. Tosto Srl il sollecitato riscontro del RUP all'evasione della richiesta di cui all'atto di convocazione in data 13.11.2018.

Il Presidente invita la soc. Tosto Srl a fornire la dichiarazione con i chiarimenti richiesti prima della conclusione del procedimento in oggetto.

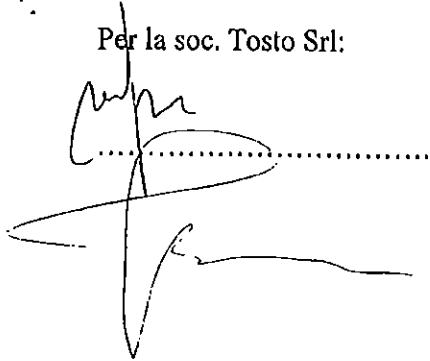
L'ing. Giovanna Brandelli interviene per precisare di aver trasmesso a tutti gli enti in data odierna, recependo integralmente le indicazioni del parere espresso dall'Arta di Chieti in data 04.12.18, pervenute in data 14.12.18, in aggiornamento al documento in oggetto, il Piano di Caratterizzazione riferito all'intero sito WT4. Nel contempo, considerando che la realizzazione dell'ampliamento della palazzina uffici è intervento necessario alla prosecuzione dell'attività produttiva, tenuto conto che per il sito WT4 - all'esito di indagine preliminare validata da ARTA - è stata attivata la procedura di caratterizzazione di cui al titolo V, che sulla base di una valutazione del rischio effettuata con i dati di parte, che sono generalmente superiori a quelli restituiti da ARTA e che rientrano nel range di validabilità di cui al criterio APAT 23.06.04, evidenzia che non sussiste rischio per la fruizione indoor dell'area adibita a palazzina uffici e nell'area di ampliamento di cui all'istanza di permesso di costruire, che, pertanto, non sussiste interferenza fra la caratterizzazione dell'intero sedime e la realizzazione dell'ampliamento, e che le indagini - come da parere ARTA - non presentano informazioni aggiuntive sullo stato di qualità ambientale dell'area oggetto di intervento, ad eccezione della migliore definizione della direzione prevalente di falda. Quindi, si chiede di concedere parere favorevole alla realizzazione dell'ampliamento della palazzina uffici, prima della realizzazione del Piano di caratterizzazione dell'intero sedime, attesa la evidente compatibilità dell'intervento proposto con lo stato di qualità ambientale del sito, così come previsto dall'art. 55, comma 13, della LRA 45/07. L'ing. Giovanna Brandelli produce per il Comune copia cartacea del PdCa integrato per l'intero sito, già trasmesso in data odierna a tutti gli enti a mezzo pec.

Il Presidente, responsabile del procedimento, vista l'assenza delle altre amministrazioni regolarmente convocate, considerato quanto risultante dalla relazione Arta pervenuta in data 04.12.18 e tenuto conto della necessità di esaminare l'integrazione del PdCa riferita all'intero sito, rinvia l'esame del

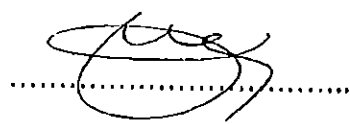
documento alla data del 17 gennaio 2019, stessa ora e sede, stabilendo in tale sede la conclusione del procedimento ai sensi dell'art. 14-ter comma 2 della legge n. 241/90. Il presente verbale sarà trasmesso alle Amministrazioni assenti con spiega che all'esito di tale ultima riunione il Comune adotterà la determinazione motivata di conclusione della conferenza ai sensi dell'art. 14-quater della L. n. 241/90. Alle ore 12:00 si chiudono i lavori.

LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO.

Per la soc. Tosto Srl:

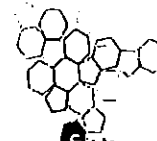
A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized initial 'T' followed by a horizontal line and a vertical stroke extending downwards.

Per il Comune: Il Presidente:

A handwritten signature in black ink, featuring a large, circular initial 'M' with a horizontal line and a vertical stroke extending downwards.

Pec - nr. 79167

04/12/18



Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

A Comune di Chieti
protocollo@pec.comune.chieti.it

OGGETTO: Piano di caratterizzazione e relazione sulle attività svolte presso il sito denominato WT4 di Chieti Scalo.

Istruttoria

Con la presente si trasmettono gli esiti delle attività svolte dal personale tecnico dello scrivente Ufficio presso le aree del sito richiamato in oggetto. Si evidenzia che tali accertamenti sono stati effettuati nell'ambito della richiesta di un permesso a costruire/ampliamento di un edificio esistente.

Nello specifico si evidenzia che le attività svolte da ARTA hanno riguardato esclusivamente il campionamento in contraddittorio dei terreni e delle acque sotterranee dai sondaggi/piezometri di nuova realizzazione come di seguito indicato:

- in data 12/06/2018 personale tecnico ARTA ha assistito alla perforazione di due sondaggi SP A e SP B, successivamente attrezzati a piezometro, acquisendo le aliquote di competenza di fini del contraddittorio di n°2 campioni di terreno;

- In data 13/06/18 i tecnici ARTA hanno assistito alle operazioni di campionamento delle acque sotterranee dai due piezometri di nuova realizzazione acquisendo le aliquote di entrambi i campioni;

- successivamente in data 30/08/18 i tecnici ARTA si sono nuovamente recati in sito per il campionamento in contraddittorio delle acque sotterranee dalla rete dei piezometri esistente acquisendo due ulteriori campioni di acqua sotterranea. La ditta, alla luce dei risultati analitici sui campioni prelevati in occasione del 12 e 13 giugno 2018 e delle richieste degli Enti, aveva implementato la rete di monitoraggio delle acque sotterranee con la perforazione di un ulteriore sondaggio/piezometro denominato SP C.

Delle attività di campo svolte da ARTA viene data evidenza per mezzo dei verbali di campionamento allegati. Si allegano inoltre alla presente anche copia dei rapporti di prova trasmessi dal Laboratorio Arta di Pescara con le note Prot. 45433 del 22/10/18 (terreni del 12 giugno), Prot. 31997 del 25/07/18 (acque sotterranee del 13 giugno) e Protocolli 46402 e 46403 del 29/10/18 (ulteriori due campioni di acqua sotterranea).

Con riferimento alle determinazioni analitiche svolte da ARTA si evidenzia che non sono stati riscontrati superamenti dei limiti di legge sui terreni per i siti ad uso commerciale e industriale (Colonna B dell'Allegato 5 al Titolo V della parte quarta del D.Lgs 152/06 e s.m.l.) per nessuno dei parametri analizzati sui due campioni acquisiti.

Analogamente, le analisi di parte (Rif. Prot. In ingresso 40974 del 26/09/18) eseguite su tutti i campioni di terreno prelevati dai due sondaggi SP A e SP B perforati in data 12 giugno 2018 e SP C perforato in data 29/08/18 (Rif. Prot. in ingresso 40975 del 26/09/18) non hanno evidenziato superamenti dei limiti di legge sopra richiamati (Colonna B Ali 5 al Titolo V della parte IV del D.Lgs 152/06) per i parametri analizzati.

Le analisi condotte dal laboratorio ARTA di Pescara sulle acque sotterranee hanno invece evidenziato le criticità riepilogate nella tabella seguente.

Pz	RDP	Data	Manganese µg/L	1,1-Dicloroetilene µg/L	Tricloroetilene µg/L	Tetracloroetilene µg/L	Sommatoria Organoalogenati µg/L	1,2 Dicloropropano µg/L
SP A	3262	13/06	73	<0,005	<0,10	<0,10	<1	0,01
SP B	3263	13/06	275	0,023	2,79	7,22	10,00	0,20
SP B	4929	30/08	45	0,016	2,58	6,66	9,3	0,26
SP C	4928	30/08	84	0,014	1,23	1,87	3,1	<0,01
CSC D.Lgs 152/06			50 / 154	0,05	1,5	1,1	10	0,15

Sono stati riscontrati superamenti delle CSC del D.Lgs 152/06 a carico delle acque sotterranee in SPB in entrambe le campagne di monitoraggio e in SPC a carico dei parametri Tetracloroetilene, Tricloroetilene e 1,2 Dicloropropano. Con riferimento al parametro Manganese, si ricorda che la Regione Abruzzo con apposita DGR 225 del 12/04/16 ha stabilito la presenza di un valore di fondo per tale sostanza nell'acquifero del fondovalle alluvionale del fiume Pescara pari a 154 µg/L; le concentrazioni di tale parametro riscontrate nei piezometri eccedono tale limite solo in SPB nella campagna di monitoraggio del 13/06.

Le analisi di parte eseguite dal laboratorio sono state acquisite con Protocolli 40974 del 26/09/18 e 40975 del 26/09/18. Di seguito si sintetizzano i risultati delle determinazioni eseguite sui campioni di acqua sotterranea.

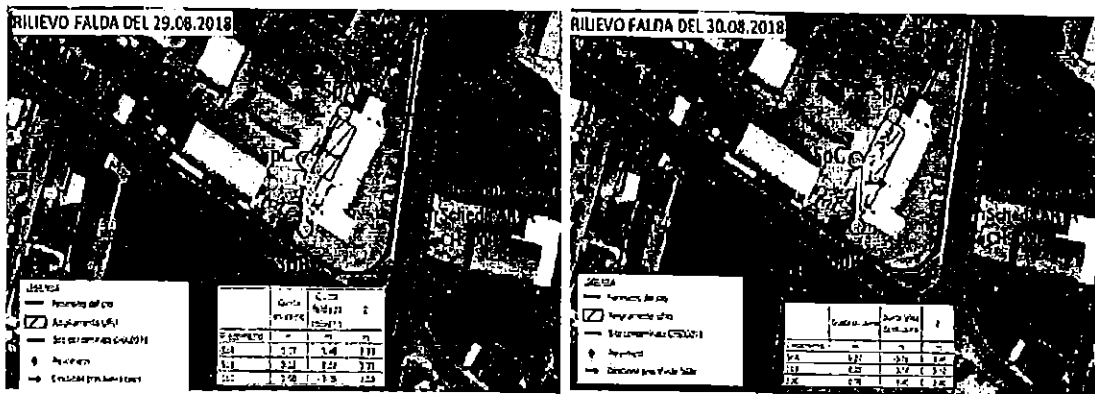
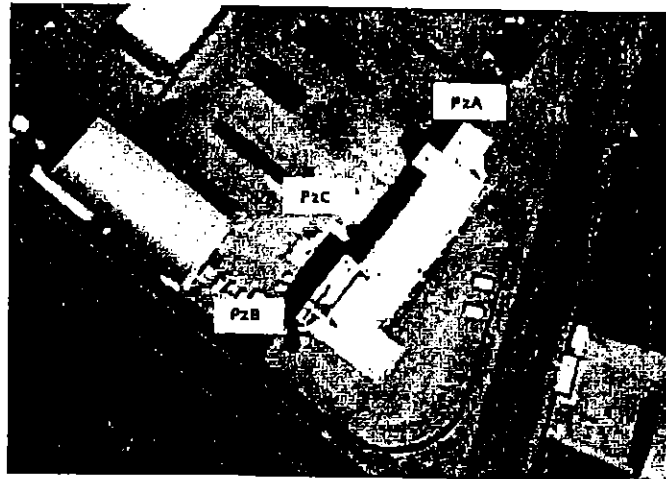
Pz	Data	Manganese µg/L	1,1-Dicloroetilene µg/L	Tricloroetilene µg/L	Tetracloroetilene µg/L	Sommatoria Organoalogenati µg/L	1,2 Dicloropropano µg/L
SP A	13/06	20,7	<0,01	<0,05	0,17	0,23	0,03
SP B	13/06	37,5	0,03	3,5	9,3	12,9	0,27
SPA	30/08	121	<0,05	0,14	0,51	0,65	0,069
SP B	30/08	47	<0,05	3,7	10,1	13,8	0,30
SP C	30/08	88	<0,05	1,6	2,5	4,1	0,14
CSC D.Lgs 152/06		50 / 154	0,05	1,5	1,1	10	0,15

Il quadro della contaminazione che emerge dalle analisi di parte è sostanzialmente comparabile con quello individuato da ARTA Abruzzo.



La ditta ha provveduto all'elaborazione di una proposta di caratterizzazione del sito per lotti ai sensi dell'art. 242 c.11 invocando comunque un'origine esterna della contaminazione.

Premesso che l'ubicazione dei piezometri (che più o meno sono in linea) rende difficile l'elaborazione dell'andamento della superficie piezometrica, si evidenzia che in occasione del monitoraggio del 13 giugno, SP B dai dati di campo è risultato essere un monte idrogeologico relativo di SP A (contaminazione presumibilmente in ingresso nel sito). Con riferimento alla successiva campagna di monitoraggio la ditta, ha operato due rappresentazioni dell'andamento della superficie piezometrica: una con i dati del 29 agosto (pre spurgo) corretti in base alle risultanze di un rilievo topografico, e una con i dati del 30 agosto (pre campionamento) evidenziando tuttavia di ritenere rappresentativi quelli pre spurgo, ovvero con direzione di deflusso delle acque sotterranee orientata in ingresso nel sito in esame. Per i dettagli si rimanda al testo del documento (piano di caratterizzazione) acquisito con Ns. Prot. 40972 del 26/09/18.



L'area è comunque ricompresa in quelle interessate dalle Ordinanze Sindacali 271/07 e 542/08 del comune di Chieti. Non si esclude pertanto, anche in ragione alla posizione del sito e dei punti di monitoraggio realizzati, che la contaminazione possa effettivamente avere origine esterna al sito. Il piezometro maggiormente impattato è infatti l'SP B, in area di parcheggio.

In tal caso, in qualità di proprietario non responsabile, la ditta proprietaria dell'area, per la realizzazione dell'ampliamento del fabbricato ad uso ufficio dovrebbe comunque



provvedere alla predisposizione delle misure di prevenzione (MIPRE) necessarie, da valutare in funzione dei risultati di un'analisi di rischio sito specifica per escludere rischi per i fruitori dell'area.

Nel citato documento prodotto dai consulenti di parte, viene indicato che a seguito di una valutazione del rischio (effettuata con i dati di parte) non sono emerse criticità per lo scenario attuale e per quello di progetto dell'ampliamento della palazzina. Non sono state tuttavia fornite le schermate dell'elaborazione effettuata e i dati sito specifici utilizzati per i calcoli.

Di seguito viene riportata un'immagine contenente l'ubicazione degli ulteriori tre sondaggi/piezometri, per il campionamento dei terreni e delle acque sotterranee, proposti dai consulenti di parte nell'ambito di un piano di caratterizzazione dell'area da attuarsi per lotti.



Premesso che l'area della realizzazione dell'ampliamento è indicata in figura ed è compresa tra i sondaggi/piezometri SP A e SP C nella quale non sono stati riscontrati superamenti delle CSC del D.Lgs 152/06 e s.m.i. a carico dei terreni, con riferimento alla destinazione d'uso industriale/commerciale, ma solo superamenti delle CSC nelle acque sotterranee, si evidenzia quanto di seguito riportato con riferimento al P.d.C. presentato dalla ditta:

- il piano di indagini proposto non andrà ad apportare ulteriori informazioni sulla qualità dei terreni nell'area di sedime dell'ampliamento della palazzina uffici in quanto non sono previste ulteriori investigazioni in tale settore;
- gli unici dati deriveranno dal ri-campionamento dei piezometri esistenti già oggetto di due campagne di monitoraggio eseguite in contraddittorio con ARTA;
- la realizzazione di ulteriori tre punti di monitoraggio permetterà tuttavia di implementare la rete di controllo delle acque sotterranee anche ai fini della corretta ricostruzione dell'andamento della superficie piezometrica;
- a tal proposito le indagini dovranno essere correttamente georiferite nell'ambito di un rilievo topografico di dettaglio da eseguirsi a supporto della ricostruzione dell'andamento della superficie piezometrica.
- essendo al momento la problematica della contaminazione correlata alla falda, si evidenzia che sarà necessario il prelievo di un ulteriore campione di terreno nel saluro per analisi sul FOC e altri parametri sito specifici a supporto dell'analisi di rischio.



- sebbene ad oggi le criticità riscontrate a carico delle acque sotterranee siano relative a solventi clorurati e manganese, si ritiene che la lista degli analiti proposta debba essere integrata con MTBE ed i metalli previsti in Tabella 2 dell'Allegato 5 alla parte quarta del D.Lgs 152/06 non ricompresi nell'elenco proposto cioè a titolo cautelativo;

- analogamente si propone di integrare la lista degli analiti da ricercare sui campioni di terreno, con i parametri sito specifici necessari all'A.d.R., i metalli indicati in Tabella 1 dell'Allegato 5 alla parte quarta del D.Lgs 152/06 non ricompresi nell'elenco proposto, l'MTBE, gli alifatici alogenati cancerogeni in tabella;

- dovrà essere eseguita la speciazione MADEP a carico degli idrocarburi in caso del rinvenimento di superamento dei limiti di legge;

- dovrà essere previsto il prelievo di campioni di terreno per analisi granulometriche.

Con riferimento alla proposta di P.d.C. avanzata dalla ditta, appare inoltre necessario evidenziare che non è del tutto chiaro se le indagini proposte si prefiggono lo scopo di estendere le conoscenze sul sito a supporto dell'ampliamento del fabbricato, o di indagare l'intera area produttiva denominata WT4 in ragione dei superamenti delle CSC a carico delle acque sotterranee già individuati.

Polché il P.d.C. deve rispondere ai dettami del D.Lgs 152/06 e smi deve contenere un'analisi sui cicli produttivi, sui centri di pericolo, sulle aree interessate dalla presenza dei recettori (lavoratori) presenti in sito, sulle eventuali limitazioni alle indagini imposte dai cicli produttivi in essere ecc. e non deve essere limitato ad un solo lotto, ma all'intera area, con lo scopo di delimitare quale parte del sito WT4 è interessata dal plume della contaminazione, ricostruire/delimitare la geometria della sorgente secondaria di contaminazione a carico delle acque sotterranee ed eseguire l'A.d.R. sito specifica per le aree effettivamente interessate dal plume.

Gli istruttori

Dott. Gianluca MARINELLI

Dott.ssa Geol. Lucina LUCHETTI

Si ritiene pertanto più corretto che il P.d.C. non sia realizzato per lotti ma interessi l'intera area e che pertanto sia integrato di conseguenza per rispondere ai criteri previsti dal D.Lgs 152/06.

Si specifica che la validazione delle attività e delle analisi sono effettuate a titolo oneroso per il proponente ai sensi dell'art. 15 della L132/16.

IL DIRIGENTE

Dott. Chlm. Roberto COCCO

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e
ss.mm.ii.)

